

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

"Tutti i grandi sono stati bambini"

A. De Saint-Exupery

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI MONTEVARCHI

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00817

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo regionale toscana

4°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

"Insieme dopo la scuola. Attività educative, creative e di socializzazione per i più piccoli"

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:*

E. Educazione e promozione culturale:

- 01 Centri di aggregazione
- 03 Animazione culturale verso minori
- 10 Attività di tutoraggio scolastico
- 15 Altro: animazione culturale verso stranieri

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il Comune di Montevarchi, secondo i dati rilevati al 31 dicembre 2007, conta 23.495 abitanti. Situato in Valdarno, un'ampia vallata tra Arezzo e Firenze, è stato il comune capofila della Conferenza dei Sindaci del Valdarno aretino fino ad aprile 2006 e, come tale, referente per numerosi progetti nel settore socio-educativo (infanzia adolescenza e famiglia, immigrati, disabilità, anziani, dipendenze...).

Rilevante è la presenza di cittadini stranieri residenti nel Comune che al 31 dicembre 2007 sono arrivati a 2386 unità, pari al 10,1 % della popolazione complessiva. Nell'arco dell'ultimo anno, difatti, la percentuale di tali cittadini è aumentata dello 1,7%, rispetto allo 0,6 dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la popolazione infantile, compresa nella fascia di età tra i 6 e 14 anni, sulla quale interviene il progetto **"Insieme dopo la scuola. Attività educative, creative e di socializzazione per i più piccoli"**, i dati sono i seguenti.

Al 31 dicembre 2007 risiedevano a Montevarchi 1.834 bambini e pre-adolescenti tra i 6 e 14 anni, ovvero il 7,8% della popolazione totale; di questi ben 288 sono i bambini stranieri, pari al 15,7% del totale della popolazione infantile.

Mentre negli ultimi anni si rilevava un aumento costante della presenza di famiglie straniere e di bambini stranieri, nell'ultimo anno l'incremento della percentuale di cittadini stranieri sulla popolazione complessiva è quasi triplicato, con conseguenze importanti sulla vita della comunità.

La presenza di bambini stranieri ha ormai cambiato il volto della popolazione scolastica del Comune.

Montevarchi, inoltre, è tuttora meta transitoria o finale dell'immigrazione interna, favorita sia da una tradizione migratoria che risale agli anni '60 e '70, sia dalla presenza di un tessuto produttivo che offre discrete occasioni di lavoro.

Da questo quadro si rileva una situazione sociale che presenta vari aspetti di disagio familiare, inadeguatezza od impossibilità di alcune famiglie di far fronte a tutte le necessità educative dei figli (lavoro fuori casa delle madri, famiglie monoparentali, coppie con figli senza legami famigliari in zona, immigrazione extracomunitaria...).

Gli effetti delle continue trasformazioni della popolazione comunale ricadono in buona misura sui servizi sociali del Comune che attualmente si trovano ad avere in carico:

- famiglie italiane seguite per concessione buoni spesa: n. 24
- famiglie straniere seguite per concessione buoni spesa: n. 16
- famiglie italiane per interventi urgenti: n. 35
- famiglie straniere per interventi urgenti: n. 10
- minori italiani seguiti solo per contributi finalizzati ad un unico intervento tipo acquisto libri o attività sportive: n. 16

- minori stranieri seguiti solo per contributi finalizzati ad un unico intervento tipo acquisto libri o attività sportive: n. 16
- affidamento minori stranieri a strutture: n. 1
- affidamento minori italiani a famiglie: n. 1

A questi si aggiungono i seguenti interventi:

Assistenza domiciliare nella forma indiretta:

- progetti individualizzati con educatore che segue il minore: n. 1

Assistenza domiciliare nella forma diretta

- minori italiani: n. 21
- minori stranieri: n. 4

Questi dati hanno convinto il Comune di Montevarchi ad attivare interventi volti a sostenere i genitori nello svolgimento del loro ruolo attraverso la promozione di progetti socio-educativi per l'infanzia e l'adolescenza sia a livello di area socio-sanitaria che a livello comunale.

Nel 2000 i 10 Comuni dell'area socio-sanitaria "Valdarno Aretino" hanno approvato un progetto di interventi socio-educativi, denominato "La Rete del Ben-Essere", che prevede attività per minori, in un contesto fortemente integrato in cui partecipano i comuni, con figure specializzate di educatori professionali, scuole, associazioni culturali e di volontariato, parrocchie e società sportive.

Dietro l'input del progetto di area "La Rete del Ben-Essere", nel 2001 il Comune di Montevarchi ha attivato due Centri socio-educativi per minori, "Il Cerchio" a Montevarchi capoluogo, ed "Il Piccolo Principe" in frazione Levane.

L'obiettivo primario dei due Centri è quello di offrire ai bambini della fascia dell'obbligo un'occasione di socializzazione in un contesto positivamente connotato ed alle famiglie un supporto per lo svolgimento dei compiti di cura caratterizzato da forti competenze in campo educativo.

L'attività dei Centri prosegue, nel periodo estivo, con l'organizzazione di Centri estivi residenziali e non residenziali, differenziati per le diverse fasce d'età e supportati da un servizio di trasporto scolastico, organizzato e finanziato dal Comune, che comprende anche l'accompagnamento dei bambini sugli scuolabus.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale attivare e potenziare una serie di interventi capillari attuati sul territorio a favore dei bambini, che affianchino l'operato dei Centri.

In particolare:

- l'assistenza a domicilio per dare un supporto individualizzato nello svolgimento dei compiti, in casi di particolari difficoltà del bambino;
- l'assistenza in ambito scolastico, per bambini con handicap;
- il servizio di pre-scuola, ovvero attività di custodia ed animazione per i bambini che usufruiscono dell'ingresso anticipato a scuola;
- i trasporti sociali, per permettere la partecipazione alle diverse attività a bambini che risiedono in zone

particolarmente scomode o che hanno situazioni familiari particolarmente svantaggiate;

- le attività di animazione per i figli delle donne straniere, che frequentano, in orario pomeridiano, i corsi di lingua italiana organizzati annualmente dal comune di Montevarchi;
- l'accompagnamento lungo i tragitti del "Piedibus - A scuola a piedi" per i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado che usufruiscono di questo servizio.

L'esigenza di interventi capillari è dettata anche dalla particolare vastità del territorio comunale e dalla presenza di plessi scolastici dislocati in varie zone del capoluogo e nelle frazioni.

Nel corso degli 8 anni scolastici di apertura dei Centri il numero degli iscritti ha fatto registrare un continuo aumento, fino a raggiungere la necessità di istituire una lista di attesa per gli iscritti, segno questo della necessità di individuare contesti protetti dove aver cura dei minori durante gli orari pomeridiani.

Nell'anno scolastico 2007/2008 gli iscritti sono stati:

Centro socio-educativo "Il Cerchio", Montevarchi capoluogo:

- scuola primaria: n. 45
- scuola secondaria di primo grado: n. 30
- CORSO DI ITALIANO L2: n. 14 di 7 nazionalità diverse

di cui

- stranieri: n. 27
- disabili medio-lievi: n.6
- disabili gravi: n. 1
- in carico ai servizi sociali: n. 26

Centro socio-educativo "Il Piccolo Principe", frazione di Levane:

- scuola primaria: n. 35
- scuola secondaria di primo grado: n. 28
- CORSO DI ITALIANO L2: n. 8 di 2 nazionalità diverse

di cui

- stranieri: n. 18
- disabili medio-lievi: n. 1
- disabili gravi: n. 1
- in carico ai servizi sociali: n. 15

Nell'ultimo anno scolastico 2008/2009, gli iscritti sono:

Centro socio-educativo "Il Cerchio", Montevarchi capoluogo:

- scuola primaria: n. 50 (più 6 in lista di attesa)
- scuola secondaria di primo grado: n. 31 (più 3 in lista di attesa)

di cui

- stranieri: n. 30
- disabili medio-lievi: n.8
- disabili gravi: n. 3
- in carico ai servizi sociali: n. 29

Centro socio-educativo "Il Piccolo Principe", frazione di Levane:

- scuola primaria: n. 42
- scuola secondaria di primo grado: n. 29
- di cui
- stranieri: n. 19
- disabili medio-lievi: n. 1
- disabili gravi: n. 0
- in carico ai servizi sociali: n. 13

Per i Centri sono previsti, all'interno dell'Amministrazione comunale, un referente amministrativo, che si occupa della parte gestionale, amministrativa e contabile e, per ciascuno dei due Centri, un educatore, che è responsabile per quanto attiene alla parte educativa e che svolge, inoltre, funzione di coordinamento delle attività.

I due centri sono gestiti con la collaborazione attiva e la partecipazione diretta di associazioni locali, che, dall'anno scolastico 2006/2007, vengono individuate mediante il procedimento dell'affidamento a cottimo, con l'approvazione del relativo capitolato d'onori.

Attualmente le Associazioni che operano nei Centri sono:

Associazione educativa nazionale di promozione sociale "Arciragazzi" ed associazione "Agesci" per il centro socio-educativo "Il Cerchio" di Monteverchi. Associazione socio-culturale "Conkarma" per il centro socio-educativo "Il Piccolo Principe" di Levane, Associazione di promozione sociale "Puzzle" per i corsi di Italiano Lingua 2.

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivi generali

L'obiettivo primario delle attività extrascolastiche è quello di offrire ai bambini della fascia dell'obbligo un'occasione di socializzazione in un contesto positivamente connotato ed alle famiglie un supporto per lo svolgimento dei compiti di cura caratterizzato da forti competenze in campo educativo.

Rispetto ai dati riportati ed anche sulla base delle indicazioni date dal Piano regionale di indirizzo per gli interventi educativi, il progetto **"Insieme dopo la scuola. Attività educative, creative e di socializzazione per i più piccoli"** si pone gli obiettivi generali di:

- rispondere ai bisogni ed ai diritti di socializzazione per i bambini ed i ragazzi della fascia della scuola dell'obbligo, in attuazione del principio di pari opportunità educative e della convivenza non competitiva, integrando anche attività di animazione culturale verso stranieri;
- ridurre il rischio di esclusione e di devianza sociale tra i minori immigrati;
- diffondere una cultura che favorisca le diversità e prevenga fenomeni di esclusione sociale e di disagio in età adulta;
- promuovere forme di partecipazione attiva alla vita sociale, culturale e formativa dei giovani e degli adulti;

Inoltre, attraverso il progetto, si risponde anche ai bisogni di sostegno dei

bambini nello svolgimento dei compiti scolastici e di tutela nei momenti in cui i genitori non sono presenti.

Altro punto che viene perseguito è l'educazione rivolta agli adulti, nello specifico ai genitori, per ciò che concerne argomenti di interesse sull'educazione dei figli.

Obiettivi specifici

Nello specifico il progetto **"Insieme dopo la scuola. Attività educative, creative e di socializzazione per i più piccoli"** si prefigge di:

- ⇒ promuovere occasioni di vita in comune, mettendo i ragazzi in condizione di auto-promuoversi sia sul piano affettivo-relazionale che cognitivo, attraverso il recupero di momenti di elaborazione di informazioni e il confronto sulle emozioni dei vissuti di ciascuno e del gruppo;
- ⇒ favorire il processo di presa di coscienza e di espressione dei bisogni individuali e del gruppo, nonché delle risorse del singolo, così da permettere un percorso di identificazione di sé, di socializzazione e di autonomia;
- ⇒ favorire la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita sociale, aiutarli a crescere come cittadini consapevoli della comunità, con a fianco adulti che facilitino il percorso;
- ⇒ motivare allo studio e prevenire l'abbandono scolastico attraverso l'attivazione di metodologie non strettamente curricolari;
- ⇒ favorire l'ambientamento dei minori stranieri nel contesto sociale e culturale;
- ⇒ offrire alle famiglie dei bambini-utenti, con particolare riferimento ai bambini che rivelano situazioni di disagio o sono socialmente più deboli, sia un servizio di custodia, sia un supporto educativo per lo svolgimento dei compiti di cura;
- ⇒ ampliare occasioni di impiego del tempo libero in un contesto creativo e positivo;
- ⇒ offrire occasioni di inserimento e di socializzazione a minori con disabilità medio-lieve;
- ⇒ dare continuità alle esperienze extrascolastiche svolte all'interno dei Centri socio-educativi, anche attraverso campi e soggiorni brevi di carattere ricreativo ed educativo nel periodo estivo;
- ⇒ attivare corsi di Italiano come seconda lingua, sia per i minori stranieri che arrivano ad anno scolastico già avviato, che per i loro genitori (soprattutto donne che più frequentemente rimangono fuori dalle offerte formative);
- ⇒ continuare l'esperienza positiva dei corsi per genitori/adulti sull'educazione dei figli e su argomenti relativi a problematiche nella relazione adulto/bambino.

Risultati attesi - Indicatori numerici

Dal punto di vista degli indicatori numerici il progetto persegue i seguenti

obiettivi:

- ⇒ incremento del 10% del numero complessivo di iscritti alle attività di extrascuola
- ⇒ incremento del 20% del numero complessivo di iscritti alle attività estive
- ⇒ incremento del 20% della presenza di bambini immigrati nelle attività extrascolastiche incremento del 50% della presenza di bambini immigrati nelle attività estive
- ⇒ incremento del 100% della presenza di bambini con disabilità medio-lieve nelle attività extrascolastiche
- ⇒ incremento del 50% della presenza di bambini in carico al servizio sociale nelle attività di extrascuola
- ⇒ abbassamento del rapporto operatore:bambino nelle attività di recupero scolastico (rapporto attuale 1:5 → rapporto atteso 1:3);
- ⇒ abbassamento del rapporto operatore:bambino nelle attività di sostegno linguistico (rapporto attuale 1:5 → rapporto atteso 1:2);
- ⇒ abbassamento del rapporto operatore:bambino nelle attività di animazione e laboratorio (rapporto attuale 1:12 → rapporto atteso 1:6).

Obiettivi specifici rivolti ai volontari

Rispetto ai volontari si valuta di sviluppare l'acquisizione di:

- competenze pedagogiche e conoscenze nei confronti di bambini e ragazzi che rientrano nel target dei progetti (fascia di età 6-14 anni)
- capacità e conoscenze nell'ambito dell'educazione interculturale
- competenze nella gestione dei gruppi
- competenze nella gestione dei conflitti
- capacità organizzative nel campo delle attività extrascolastiche e dei minori in genere

Tali capacità e competenze saranno trasmesse attraverso la formazione specifica e la collaborazione attiva con gli operatori locali di progetto e gli educatori professionali.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto **"Insieme dopo la scuola. Attività educative, creative e di socializzazione per i più piccoli"** comprende le attività educative e ricreative rivolte a bambini e ragazzi della fascia d'età 6-14 anni e prevede il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici elencati al punto 7, attraverso una serie di azioni attuate secondo piani definiti nell'arco temporale del progetto di servizio civile, ovvero 12 mesi a partire dal mese di settembre 2009.

Il piano di attuazione del progetto, come in seguito esplicitato, prevede una scansione

temporale delle azioni previste, che consente il progressivo inserimento dei volontari in servizio civile nei gruppi di lavoro e la progressiva attuazione delle attività, secondo una sequenza coerente con i livelli di formazione raggiunti dai volontari e la progressiva acquisizione di capacità di lavoro di gruppo. All'interno di tale progetto, l'impiego dei volontari del Servizio Civile Nazionale, si articola secondo il seguente **piano di attuazione**:

FASE 1 - Accoglienza e prima formazione dei volontari - durata **1 mese**

FASE 2 - Inserimento dei volontari del servizio civile nelle Attività dei Centri socio-educativi per minori "Il Cerchio" ed "Il Piccolo Principe" - durata **7 mesi**

FASE 3 - Attivazione da parte del Comune di Montevarchi di ulteriori interventi e graduale inserimento dei volontari del servizio civile in queste attività, in particolare:

- Assistenza a domicilio, per dare un supporto individualizzato nello svolgimento dei compiti, in casi di particolari difficoltà del bambino;
- Assistenza in ambito scolastico, per bambini con handicap;
- Servizio di pre-scuola, ovvero custodia ed animazione per i bambini che usufruiscono dell'ingresso anticipato a scuola
- l'accompagnamento lungo i tragitti del "Piedibus - A scuola a piedi" per i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado che usufruiscono di questo servizio - durata **5 mesi**

FASE 4 - Chiusura delle attività svolte durante l'anno scolastico e programmazione delle attività estive - durata **1 mese**

FASE 5 - Attività nei Centri estivi residenziali e non residenziali, differenziati per le diverse fasce d'età e Servizio di accompagnamento dei bambini sugli scuolabus in occasione dei Centri estivi - durata **3 mesi**

FASE 6 - Collaborazione per ciò che concerne i compiti di programmazione per le attività scolastiche ed extrascolastiche facenti capo all'Ente e valutazione delle attività e del percorso svolto dai volontari - durata **1 mese**

Tempi di attuazione

FASE	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
1	-----											
2		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
3				-----	-----	-----	-----	-----				
4								-----				
5									-----	-----	-----	
6												-----

8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione

Il progetto si realizza attraverso due momenti distinti, ma collegati tra di loro per obiettivi e metodologie organizzative:

- 1) attività durante tutta la durata dell'anno scolastico - ottobre /giugno
- 2) centri estivi - giugno/agosto

1) attività durante tutta la durata dell'anno scolastico - ottobre /giugno

Le attività si svolgono, prevalentemente, nei due centri socio-educativi per minori "Il Cerchio" e "Il Piccolo Principe", sedi del progetto di servizio civile volontario.

Nei due centri vengono svolte attività di extrascuola gestite dal personale del Comune di Montevarchi con la collaborazione degli operatori esperti in servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza delle Associazioni di Promozione sociale e di Volontariato AGESCI, ARCIRAGAZZI, CONKARMA.

In particolare, per l'anno scolastico 2007/2008, all'interno del Centro "Il Cerchio" sono stati presenti: n. 1 educatore professionale, collaboratore del Comune di Montevarchi, e n. 10 operatori delle Associazioni ARCIRAGAZZI ed AGESCI - Gruppo Scout; all'interno del Centro "Il Piccolo Principe" sono stati presenti: n. 1 educatore professionale, collaboratore del Comune di Montevarchi e n. 8 operatori della Associazione socio-culturale CONKARMA.

Per lo svolgimento dei corsi di italiano L2 sono stati presenti n. 2 operatori dell'Associazione PUZZLE, uno per ogni Centro.

Le attività di extrascuola seguiranno il seguente orario:

1° TURNO	14:30 - 17:00	Con merenda
2° TURNO	17:00 - 19:00	
TURNO UNICO	14:30 - 19:00	
Dal lunedì al venerdì		

Il progetto presso le sedi dei Centri prevede tre attività specifiche:

- a) *il sostegno scolastico;*
- b) *i laboratori;*
- c) *le attività ludiche collettive.*

a) Il **sostegno scolastico** è un'attività che fa fronte ai bisogni di studio, anche attraverso interventi individualizzati e metodologie didattiche creative (giochi didattici, apprendimento attraverso "il fare" ...).

Il sostegno scolastico sarà organizzato secondo i seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 - Scuole primarie
- dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 - Scuole Secondarie di Primo grado

I partecipanti saranno suddivisi in piccoli gruppi ed in luoghi diversi rispetto all'età ed alla classe frequentata.

b) I **laboratori** proposti sono i seguenti:

- **laboratori creativi**, strutturati tendendo presenti la sperimentazione, l'apprendimento di tecniche nuove per ricerche, soluzioni, approfondimenti, possibilità di gioco in cui possono entrare sorprese, imprevisti, errori, idee nuove e scoperte. Concretamente sono previsti laboratori di pittura, manualità con materiali di recupero, lavorazione della creta, attività informatiche, creazione di fumetti, laboratorio fotografico...

- **animazione di fiabe** con ambientazione, creazione di costumi, giochi di drammatizzazione;
 - **laboratori di espressione teatrale** con tecniche di animazione (danza, psicomotricità, drammatizzazione...) che partendo dal gioco permettano di costruire piccoli spettacoli inventati e gestiti dai partecipanti.
- c) Le **attività ludiche collettive** su temi collegati con i laboratori e le fiabe prescelte per l'animazione. I giochi potranno realizzarsi anche negli spazi aperti della città al fine di favorire la scoperta/riscoperta del quartiere e delle sue caratteristiche.
- Le attività di laboratorio e di animazione si svolgeranno nei seguenti orari:
- lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 - Scuole primarie
 - martedì e giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 - Scuole Secondarie di Primo grado

Durante tutto l'anno scolastico l'operato dei Centri sarà affiancato da una serie di interventi capillari a favore dei bambini attuati sul territorio, che comprenderà:

- l'assistenza a domicilio per dare un supporto individualizzato nello svolgimento dei compiti, in casi di particolari difficoltà del bambino;
- l'assistenza in ambito scolastico, per bambini con handicap;
- il servizio di pre-scuola, ovvero attività di custodia ed animazione per i bambini che usufruiscono dell'ingresso anticipato a scuola;
- i trasporti sociali, per permettere la partecipazione alle diverse attività a bambini che risiedono in zone particolarmente scomode o che hanno situazioni familiari particolarmente svantaggiate;
- le attività di animazione per i figli delle donne straniere, che frequentano, in orario pomeridiano, i corsi di lingua italiana organizzati annualmente dal comune di Montevarchi;
- la realizzazione di corsi di Italiano Lingua 2 per i ragazzi stranieri che arrivano ad anno scolastico già iniziato;
- collaborazione per ciò che concerne i compiti di programmazione per le attività scolastiche ed extrascolastiche facenti capo all'Ente;
- attività di promozione delle attività rivolte ai bambini ed ai ragazzi del territorio;
- l'accompagnamento lungo i tragitti del "Piedibus - A scuola a piedi" per i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado che usufruiscono di questo servizio;
- l'accompagnamento sugli scuolabus per i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

2) Centri estivi

A causa degli accresciuti impegni scolastici, della mancanza di spazi adeguati e della generale trasformazione del tessuto sociale ed urbano, i bambini ed i ragazzi hanno oggi scarse possibilità di svolgere attività di gioco all'aperto ed attività motorie che siano anche occasioni di socializzazione, soprattutto per quei soggetti che presentano situazioni di emarginazione e di disagio sociale.

Per questo motivo, ormai da alcuni anni, il Comune di Montevarchi promuove attività estive per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni che hanno la caratteristica di trasformare la vacanza in un'occasione di sport all'aria aperta, in ambienti naturali ed ancora integri nella convinzione che il contatto con la natura sia un valido strumento di socializzazione e di presa di autonomia da parte dei partecipanti.

Le attività si svolgono, prevalentemente, nei due centri socio-educativi per minori "Il Cerchio" e "Il Piccolo Principe", sedi del progetto di servizio civile volontario.

In particolare i Centri estivi prevedono le seguenti attività:

⇒ **"Il Cerchio d'estate"** - Centro estivo diurno presso il Centro socio-educativo "Il Cerchio": lunedì - venerdì dalle ore 7:45 alle ore 17:30 - Scuole primarie.

Attività previste:

- laboratori manuali;
- giochi di gruppo;
- sostegno scolastico;
- recupero linguistico per minori stranieri;
- giochi di conoscenza, di cooperazione e coesione;
- animazione teatrale;
- animazione interculturale;
- animazione per la lettura;
- piscina;
- attività sportiva
- escursioni in località turistiche della zona, Riserva naturale della Valle dell'Inferno e Bandella, Riserva Naturale di Ponte Buriano e Penna, Area protetta delle Balze, *Pinetum* di Moncioni, etc.

⇒ **"Il Piccolo Principe d'estate"** - Centro estivo diurno presso il Centro socio-educativo "Il Piccolo Principe": lunedì - venerdì dalle ore 7,45 alle ore 13.00 - Scuole primarie.

Attività previste:

- laboratori manuali;
- giochi di gruppo;
- sostegno scolastico;
- recupero linguistico per minori stranieri;
- giochi di conoscenza, di cooperazione e coesione;
- animazione teatrale;
- animazione interculturale;
- animazione per la lettura;
- attività sportiva (tornei di calcetto, tornei di pallavolo...)

⇒ **Centro estivo diurno presso il Parco naturale di Cavriglia:** lunedì - venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17.00 - Scuole primarie.

Attività previste:

- animazione teatrale;
- piscina;
- giochi di gruppo;
- orientering;
- escursioni
- attività sportiva (tornei di calcetto, tornei di pallavolo...)

⇒ **Centro estivo diurno presso il Parco naturale di Cavriglia:** lunedì - venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17.00 - Scuole secondarie di primo grado.

- animazione teatrale;
- piscina;
- giochi di gruppo;
- orientering;
- escursioni
- attività sportiva (tornei di calcetto, tornei di pallavolo...)

⇒ **Centro estivo in collaborazione con Arciragazzi ed Agesci,** con permanenza giornaliera: lunedì - venerdì dalle ore 9,00 alle ore 17.00 - Scuole secondarie di primo grado.

- animazione teatrale;
- giochi di gruppo;
- orientering;
- escursioni;
- attività sportiva
- laboratori manuali;
- giochi di conoscenza, di cooperazione e coesione;

⇒ **Soggiorni diurni e residenziali** in collaborazione con le Parrocchie e le Associazioni del territorio per le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di primo grado.

Anche per i Centri Estivi è previsto un servizio di **trasporto sociale** per utenti residenti nelle frazioni, in case sparse o comunque in zone dalle quali è difficilmente raggiungibili le sedi di realizzazione delle attività.

E' previsto, inoltre, il servizio di trasporto con accompagnatore a bordo.

8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

COORDINAMENTO GENERALE DEL PROGETTO:

- **Dott.ssa Luciana Consumati** - Dirigente del Settore Attività Educative, Culturali e Sociali del Comune di Montevarchi

Nel dettaglio le figure coinvolte con le mansioni all'interno del progetto saranno le seguenti:

- **Chiara Resti** - Istruttore amministrativo dipendente del Comune di Montevarchi, referente amministrativo per il progetto. Operatore locale di progetto per il Centro "Il Piccolo Principe"
- **Dott.ssa Nicoletta Giusti** - Collaboratrice del Comune di Montevarchi. Progettista, formatrice ed esperta del monitoraggio. Operatore locale di progetto per il Centro "Il Cerchio". Coordinatrice del centro socio-educativo "Il Cerchio"
- **Dott.ssa Tiziana Bondi** - Collaboratrice del Comune di Montevarchi. Coordinatrice del centro socio-educativo "Il Piccolo Principe"

Aspetti gestionali, amministrativi e contabili

Per garantire il corretto svolgimento delle attività dei Centri per minori e delle attività correlate, all'interno dell'Amministrazione comunale è presente un **referente amministrativo**, dipendente del Comune, che si occupa della parte gestionale, amministrativa e contabile e tiene i contatti con gli educatori presenti nei due Centri.

Coordinamento educativo del progetto

Gli aspetti educativi del progetto sono curati dalle **due** figure di **educatori** professionali, collaboratori del Comune di Montevarchi. Nello specifico gli educatori si occuperanno di:

- ⇒ coordinamento e verifica dell'andamento del progetto;
- ⇒ coordinamento del gruppo di operatori e dei volontari in servizio civile;
- ⇒ strutturazione e programmazione educativa delle attività;
- ⇒ inserimento dei bambini nel gruppo, con particolare attenzione per i bambini svantaggiati;
- ⇒ rapporti con le famiglie, con la scuola, con il servizio sociali e con le figure mediche e sanitarie che hanno eventualmente in carico i bambini inseriti nelle attività;
- ⇒ diffusione e raccolta delle schede di verifica rivolte agli utenti;
- ⇒ formazione continua degli operatori e dei volontari in servizio civile.

Gli educatori si rapportano con il referente amministrativo e anche con i Servizi Sociali per quanto riguarda le verifiche dei casi da loro segnalati e dei portatori di handicap, comunicano qualunque disfunzione, difficoltà o danno a cose o persone verificatesi, predispongono strumenti di verifica elaborando schede di osservazione e di rilevazione dei dati.

Gestione delle attività all'interno dei Centri "Il Cerchio" ed "Il Piccolo Principe" e dei Centri estivi

Le attività di sostegno scolastico, di laboratorio e ludiche, all'interno dei Centri "Il

Cerchio" ed "Il Piccolo Principe" e dei Centri estivi, sono gestite con la collaborazione di associazioni locali, che vengono individuate mediante il procedimento dell'affidamento a cottimo, con l'approvazione del relativo capitolato d'onori.

Il Comune stipula con le Associazioni apposite convenzioni, che disciplinano le modalità di svolgimento del servizio e di impiego degli operatori e dei volontari messi a disposizione dalle Associazioni stesse.

8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari in servizio civile: impiego, orari, ruolo

I volontari saranno impiegati in tutte le attività previste dal progetto, sia in quelle di extrascuola ed attività correlate, che nei Centri estivi ed attività correlate.

Il loro ruolo sarà sempre e comunque di supporto ed affiancamento del personale del Comune, di quello delle Associazioni e dei collaboratori esterni del Comune stesso. Come gli altri operatori delle Associazioni parteciperanno alla formazione curata dagli educatori professionali e da altre figure esperte, alla progettazione degli interventi, alla realizzazione delle attività, alle verifiche in itinere delle attività e alla verifica finale del progetto. Collaboreranno inoltre alla promozione e pubblicizzazione delle attività, al fine di garantire la migliore riuscita.

Ferma restando la presenza degli educatori professionali e degli operatori delle associazioni di volontariato, la presenza dei volontari in servizio civile consentirà di abbassare il rapporto operatori:bambini, in particolare per quanto riguarda le attività di sostegno scolastico e linguistico per i bambini stranieri e di inserimento di bambini con disabilità medio-lieve.

I rapporti attuali sono infatti di 1:5 per l'attività di sostegno scolastico e di 1:12 per l'attività di animazione; l'inserimento dei volontari consentirà di portare i rapporti a 1:2/3 per il sostegno scolastico e linguistico ed a 1:5/6 per le attività di animazione e laboratorio.

I volontari avranno in questo modo la possibilità di conoscere per intero le modalità attraverso cui si progetta e si realizza un progetto educativo per gruppi di minori della fascia 6-14 anni.

Per quanto riguarda i bambini stranieri, i volontari collaboreranno con il facilitatore linguistico alle attività di sostegno linguistico e recupero scolastico previste dal progetto.

Il loro ruolo sarà comunque sempre quello di **affiancare** gli educatori professionali del Comune di Montevarchi e gli operatori delle Associazioni che collaborano al progetto in oggetto.

Il loro impiego sarà coordinato dagli educatori professionali e dagli operatori locali di progetto.

La presenza dei volontari permetterà di potenziare od avviare anche le attività che affiancano l'operato dei Centri e realizzate direttamente sul territorio, presso i diversi plessi scolastici e presso il domicilio dei bambini.

Progressivi spazi di autonomia dei volontari saranno valutati dai responsabili del progetto nel corso dei 12 mesi di servizio.

Per quanto concerne gli **orari**, i volontari saranno impiegati negli orari nei quali si

svolgono le attività previste dal progetto.
 Per quanto riguarda i soggiorni residenziali sarà loro richiesto di dormire fuori per tutta la durata del campo, così come richiesto anche agli altri operatori delle associazioni ed agli educatori professionali, incaricati di coordinare le attività svolte durante i soggiorni residenziali ed i campi.
 Il loro **ruolo** è quello di affiancare gli operatori e di acquisire nel corso dei 12 mesi di servizio progressivi spazi di autonomia che consentano di incrementare le proprie competenze in materia di animazione, organizzazione di attività extrascolastiche ed estive per minori.
 I volontari partecipano inoltre all'organizzazione di iniziative volte a promuovere le attività educative sul territorio, mediante la produzione e la diffusione di materiale informativo.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- **Centro socio-educativo "Il Cerchio"** - Montevarchi capoluogo
 - **Centro socio-educativo "Il Piccolo Principe"** - frazione Levane

E' prevista la fornitura del vitto quando il servizio viene prestato sia di mattina che di pomeriggio (ovvero con orario spezzato) e quando il volontario svolga il servizio con orario continuato, quindi anche durante l'orario del pasto.
 Questo vale sia per i volontari residenti nel territorio comunale che per i volontari residenti in altri comuni.

- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Flessibilità oraria
- E' previsto l'obbligo di pernottamento nel caso in cui i volontari siano impegnati in soggiorni residenziali organizzati nell'ambito del progetto
- E' richiesta la disponibilità a prestare servizio in giorni festivi o prefestivi in caso di particolari iniziative o manifestazioni organizzate dall'Ente collegate al Progetto.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Centro socio-educativo "Il Cerchio"	Montevarchi	c/o Scuola Elementare "L. da Vinci" V.le Michelangelo, Montevarchi	25567	4	NICOLETTA GIUSTI	18/091975	GSTNLT75P58D583H
2	Centro socio-educativo "Il Piccolo Principe",	Montevarchi	Via Leona, 118 52023 Levane (Montevarchi)	25564	4	CHIARA RESTI	03/05/1967	RSTCHR67E43H901Q
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								

17) Altre figure impiegate nel Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. identificazione sede	N. vol. e serie	TUTOR			RESP. LOCALI ENTE ACC.		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Centro socio-educativo "Il Cerchio"	Montevarchi	c/o Scuola Elementare "L. da Vinci" V.le Michelangelo, Montevarchi	25567	4						
2	Centro socio-educativo "Il Piccolo Principe",	Montevarchi	Via Leona, 118 52023 Levane (Montevarchi)	25564	4						
3											
4											
5											
6											
7											

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

La pubblicizzazione del progetto sarà curata in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e l'Ufficio stampa del Comune di Montevarchi.
 La campagna di promozione prevederà le seguenti azioni:
 - conferenza stampa di presentazione del progetto, per un totale di **2 ore**;

- comunicati stampa su TV, radio e stampa locali e regionali, per un totale di **23 ore**;
- manifesti e deplianti informativi a diffusione locale e sovralocale (comuni compresi tra Arezzo e Firenze)
- lettera alle ragazze ed ai ragazzi nella fascia 18-26 anni residenti nel Comune di Montevarchi
- pubblicazione progetto sul sito internet del Comune.

In particolare il progetto, attraverso l'invio di manifesti e deplianti informativi, sarà pubblicizzato presso:

- Università degli Studi di Siena e di Firenze, comprese le sedi distaccate di Arezzo e San Giovanni Valdarno;
- Informagiovani della provincia e della Regione;
- Centri di aggregazione e centri giovani della Provincia e della Regione;
- associazioni di volontariato con sede nella Provincia di Arezzo e aree limitrofe;
- portali internet rivolti ai giovani di Provincia e Regione (www.clikkalo.it - Portale Giovani della Provincia di Arezzo; www.segnalidifumo.net - Portale dei giovani della Regione Toscana);
- Spazi di affissione pubblica del Comune di Montevarchi e dei comuni limitrofi.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Per la selezione dei volontari l'Ente utilizzerà i criteri indicati dalla Circolare del 29.11.2002, n. 31550 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, oltre a quanto indicato nella suddetta circolare, l'Ente adotterà i seguenti criteri di selezione:

1. Somministrazione ai candidati del **questionario di orientamento psicologico BFQ-2**, che verrà appositamente acquistato.

Tale questionario individua cinque dimensioni di personalità: Energia, Amicalità, Coscienziosità, Stabilità emotiva e Apertura mentale.

La risposta agli item del *BFQ-2* viene data su una scala Likert a 5 punti (da "assolutamente vero per me" ad "assolutamente falso per me").

2. Organizzazione di un **incontro comune**, prima dei colloqui di selezione, per spiegare dettagliatamente quali sono le attività coinvolte nel progetto, gli impegni per i volontari e tutto ciò che concerne l'attuazione del progetto stesso.

3. Verifica delle competenze informatiche (programmi di videoscrittura, gestione di posta elettronica, fogli di calcolo) mediante **prova pratica su computer**.

Tali prove aggiuntive assegneranno un ulteriore punteggio pari a 30 punti totali, per un massimo di 10 per ogni specifica prova (punteggio minimo 18 punti totali).

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:

Arci Servizio Civile, su accordo di servizio, effettuerà la parte di monitoraggio attraverso 3 questionari che a cadenza trimestrale verranno fatti compilare alle/ai partecipanti al progetto e successivamente elaborati.

Essi serviranno anche per la stesura delle note per l'attestato finale.

Il sistema di monitoraggio applicato è depositato presso l'UNSC descritto nei modelli :

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

L'Ente istituirà inoltre un "Gruppo di monitoraggio interno" per la valutazione del progetto.

Il Piano di monitoraggio sarà così articolato:

- nella fase di avvio del progetto (1° mese) saranno effettuati incontri settimanali del gruppo di monitoraggio;
- nella fase a regime (mesi successivi al primo) saranno effettuati incontri mensili;
- nella fase finale (ultimo mesi di progetto) saranno effettuati due incontri conclusivi del gruppo di monitoraggio.

Contenuti del Piano di monitoraggio:

- il grado di partecipazione, coinvolgimento e soddisfazione dei/delle giovani impegnati/e nel progetto;
- verifica puntuale del grado integrazione dei/delle volontari/e nel gruppo degli animatori;
- verifica del grado di autonomia raggiunto nelle varie fasi di realizzazione del progetto;
- verifica del grado di acquisizione di competenze specifiche relative al lavoro di gruppo;
- verifica del grado di acquisizione di competenze specifiche relative alla progettazione degli interventi di animazione e sostegno scolastico,
- verifica del grado di acquisizione di specifiche competenze relative alla relazione adulto/bambino;
- verifica del grado di acquisizione di competenze specifiche relative alla conduzione di animazioni e giochi collettivi ed al sostegno scolastico;
- verifica del grado di rispetto di orari, turni, scadenze.

Strumenti di monitoraggio:

Il gruppo di monitoraggio si avvarrà del supporto di:

- **“schede di monitoraggio” (vedi fac-simile di scheda di seguito allegato)** opportunamente strutturate per la rilevazione degli indicatori di cui al piano di monitoraggio. Le schede saranno compilate dagli operatori di progetto e dagli educatori professionali incaricati del coordinamento e della supervisione educativa dei Centri socio-educativi per minori;
- **“schede di partecipazione e soddisfazione” (vedi fac-simile di schede di seguito allegate)** da compilare da parte dei/delle volontari/e in tre momenti del periodo di servizio (entro il 1° mese; entro il 4° mese; entro l'8° mese)

Colloqui individuali e di gruppo con i volontari:

Nel corso del progetto sono previsti n. 4 incontri - individuali e di gruppo - a cadenza trimestrale con i volontari:

- 1° incontro: entro il primo mese di servizio;
- 2° incontro: entro il 4° mese di servizio;
- 3° incontro: entro l'8° mese di servizio;
- 4° incontro: entro il 12° mese di servizio.

Inoltre al termine del periodo di servizio ai volontari sarà richiesto di stendere una relazione in cui venga riassunta l'attività svolta e una valutazione personale dell'esperienza di volontariato.

Tali azioni serviranno da verifica e monitoraggio del percorso intrapreso, tutto questo in un'ottica di costante verifica del funzionamento del progetto stesso e soprattutto della rispondenza alle aspettative dei volontari stessi.

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

Arci Servizio Civile ente 1^ classe NZ00345

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Viene richiesto:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado
- Competenze informatiche di base (programmi di videoscrittura, Internet e posta elettronica)
- Patente di guida di tipo B

Il diploma di scuola secondaria di secondo grado è richiesto al fine di poter svolgere al meglio l'attività di supporto scolastico. Si presuppone infatti che, per poter svolgere un servizio di sostegno scolastico a bambini italiani e stranieri, sia necessaria una buona conoscenza della lingua italiana e buone competenze sulle varie discipline scolastiche, una minima conoscenza di una o più lingue straniere, per poter più facilmente interagire con minori stranieri neo-arrivati. Il diploma, inoltre, garantisce un percorso formativo svolto e

certificato di maturità dell'individuo. Le conoscenze informatiche sono richieste per poter affiancare gli utenti in caso di ricerca di informazioni ad uso scolastico. Infine, per ciò che concerne la patente di guida di tipo B è richiesta al fine di poter svolgere le attività sul territorio, utilizzando l'automezzo fornito dal Comune di Montevarchi.

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

<p><u>Risorse per fornitura pasti:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- vitto per 8 volontari per 240 giorni di servizio ciascuno = € 8.889,60
<p><u>Risorse per la promozione e la pubblicizzazione del progetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- stampa manifesti e depliant informativi: € 1.000,00;- affissione manifesti e spedizione depliant informativi: € 500,00
<p><u>Risorse per la selezione dei volontari:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Test BFQ-2 , per una spesa totale di € 300,00 per l'acquisto e per la somministrazione- Noleggio aula di computer per prova pratica € 200,00
<p><u>Risorse per la formazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- formazione generale: € 2.640,00 come da convenzione stipulata con Associazione ARCI Servizio Civile- formazione specifica: € 3.300,00
<p><u>Risorse per il monitoraggio:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- € 840,00 come da convenzione stipulata con Associazione ARCI Servizio Civile- Monitoraggio interno € 100,00
<p>Totale risorse finanziarie aggiuntive destinate al vitto, alla promozione ed alla formazione generale e specifica e monitoraggio: € 17.769,60</p>

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

L'**Associazione AGESCI**, con sede a Montevarchi, ha l'obiettivo di educare i ragazzi di età compresa tra 8 e 20 anni. Gli operatori di tale associazione, nel perseguimento di tale obiettivo, hanno continuamente occasioni di formazione organizzate, sia a livello di gruppo che regionale e nazionale. L'associazione AGESCI opera a livello nazionale e regionale; segue un metodo ben strutturato in base all'età del ragazzo, dato da un'analisi attenta e dettagliata delle esigenze e della crescita personale di ognuno.

L'**Associazione ARCIRAGAZZI**, con sede a Montevarchi, è un'associazione educativa nazionale di promozione sociale ai sensi della L. 383/2000, laica, senza fini di lucro, che si avvale in modo determinante e prevalente dell'impegno personale e volontario dei propri aderenti per fini di solidarietà sociale. Le azioni che ne derivano hanno obiettivi prevalentemente educativi, formativi e di

prevenzione delle diverse forme di disagio; sono direttamente o indirettamente volte al miglioramento delle condizioni di vita ambientale, sociale e culturale dei bambini/e e dei ragazzi/e siano essi aderenti o meno all'associazione. Il riferimento culturale, metodologico e di indirizzo è la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia.

Entrambe le associazioni (AGESCI e ARCIRAGAZZI) collaborano con il Comune di Montevarchi per la realizzazione di varie attività e, per quel che riguarda ARCIRAGAZZI, con la Biblioteca per il supporto e la gestione del servizio di Bibliobus. Nello specifico ARCIRAGAZZI Montevarchi ha curato, in collaborazione con il Comune di Montevarchi, la formazione specifica di volontari in servizio civile, incontri di formazione per genitori ed operatori su letture animate e costruzione di giocattoli con materiale di recupero, incontri di formazione per operatori Bibliobus per la gestione di letture animate.

Nell'ambito del progetto le Associazioni collaborano con il Comune per l'integrazione dei volontari all'interno del gruppo degli operatori impegnati nelle varie attività. Gli operatori delle Associazioni partecipano inoltre alle attività di formazione destinate ai volontari, coinvolgono attivamente i volontari nelle attività di programmazione e progettazione delle attività consentendo loro di fare esperienza diretta delle modalità attraverso le quali si organizzano e si gestiscono i servizi dei centri. Infine, le Associazioni danno la propria disponibilità nel far proseguire l'esperienza fatta durante il servizio civile come volontari all'interno delle Associazioni.

L'**Associazione CONKARMA** è attiva dal 2000 ed ha svolto il suo operato prevalentemente nel territorio del Comune di Cavriglia, con attività ludico-ricreative e di sostegno allo studio in centri extra scolastici analoghi al Centro sede del Progetto.

Nell'ambito delle attività del Centro "Il Piccolo Principe" l'Associazione collabora con il Comune alla progettazione delle attività e realizza, mediante i propri operatori e volontari, le attività previste dal programma favorendo l'inserimento, la socializzazione, la partecipazione di tutti. Il referente dell'Associazione tiene i rapporti con l'educatore del Comune di Montevarchi, responsabile del Centro per la parte educativa, e con l'impiegato amministrativo, che si occupa degli atti amministrativi e contabili ed è responsabile della realizzazione del progetto e del buon andamento del Centro. L'Associazione ha inoltre il compito di tenere i rapporti con i genitori dei bambini che frequentano il Centro, attraverso colloqui individuali e convocando le riunioni per illustrare i programmi e le modalità di organizzazione del Centro e le attività specifiche.

Nell'ambito del progetto le Associazioni collaborano con il Comune per l'integrazione dei volontari all'interno del gruppo degli operatori impegnati nelle varie attività. Gli operatori delle Associazioni partecipano inoltre alle attività di formazione destinate ai volontari, coinvolgono attivamente i volontari nelle attività di programmazione e progettazione delle attività consentendo loro di fare esperienza diretta delle modalità attraverso le quali si organizzano e si gestiscono i servizi dei centri. Infine, le Associazioni danno la propria disponibilità nel far proseguire l'esperienza fatta durante il servizio civile come

volontari all'interno delle Associazioni.

Tra il Comune di Montevarchi e le Associazioni sopra indicate è sottoscritta annualmente apposita convenzione, che disciplina i rapporti tra i due contraenti e ne specifica diritti e doveri.

Inoltre, è stato sottoscritto apposito accordo di partenariato, che si allega al presente progetto.

L'Associazione PUZZLE è attiva dal 2007 ed ha svolto il suo operato prevalentemente nel territorio del Comune di Montevarchi e nei Comuni di Terranuova Bracciolini e S. Giovanni Valdarno.

L'Associazione svolge corsi di alfabetizzazione per bambini e ragazzi stranieri, volti a fornire il lessico e le espressioni necessarie a scuola e nella vita di tutti i giorni. Partendo dalla cultura d'origine e dal vissuto personale dei bambini, il progetto vuol far acquisire loro una buona conoscenza linguistica attraverso l'uso della didattica ludica e dell'apprendimento cooperativo.

E' stato sottoscritto apposito accordo di partenariato, che si allega al presente progetto.

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Per l'attuazione del progetto sono disponibili le seguenti risorse tecniche e strumentali:

Sede Centro socio-educativo "Il Cerchio":

- n. 4 personal computer con stampante e collegamento internet per reperimento ed elaborazione materiali per tutoraggio scolastico
- telefono e fax
- televisore
- lettore dvd e VHS
- materiale didattico per tutoraggio e sostegno scolastico
- materiale interculturale sia di tipo didattico che ricreativo
- materiale per attività di animazione.

Sede Centro socio-educativo "Il Piccolo Principe":

- n. 5 personal computer con stampante e collegamento internet per reperimento ed elaborazione materiali per tutoraggio scolastico
- telefono e fax
- televisore
- lettore VHS
- materiale didattico per tutoraggio e sostegno scolastico
- materiale per attività di animazione.

Inoltre sono disponibili due automezzi di proprietà comunale per trasporto sociale come specificato nel progetto.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Al fine del curriculum vitae e della propria formazione personale, le competenze e le professionalità acquisite dai volontari saranno le seguenti:

- competenze pedagogiche e conoscenze nei confronti di bambini e ragazzi che rientrano nel target dei progetti (fascia di età 6-14 anni)
- capacità e conoscenze nell'ambito dell'educazione interculturale
- competenze nella gestione dei gruppi
- competenze nella gestione dei conflitti
- capacità organizzative nel campo delle attività extrascolastiche e dei minori in genere
- competenze rispetto alla comunicazione intergenerazionale
- competenze riguardo alla devianza ed al disagio giovanile
- capacità organizzative e di progettazione per minori portatori di handicap

La **certificazione** di tali capacità e competenze sarà effettuata da parte del Comune che al termine del servizio, oltre all'attestato di svolgimento del servizio, rilascerà un certificato dettagliato attestante:

⇒ numero di ore complessivamente svolte;

⇒ numero di ore di formazione;

⇒ contenuti della formazione;

⇒ contenuti dell'attività svolta:

- animazione culturale per minori;
- tutoraggio scolastico;
- progettazione di interventi educativi per minori;
- progettazione di interventi in ambito interculturale;
- uso di strumenti informatici e multimediali;
- educazione degli adulti.

Le suddette competenze risulteranno spendibili per tutti coloro che intendono

lavorare come animatori per l'infanzia, educatori professionali, psicologi infantili, insegnanti di scuola primaria e di scuola media inferiore sia nell'ambito dell'associazionismo, della cooperazione sociale, come liberi professionisti o come dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Formazione generale dei volontari

30) Sede di realizzazione:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

31) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

Si

Sistema di formazione acquistato dall'Ente di 1^ classe
ARCI SERVIZIO CIVILE (codice NZ00345)

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;

- formazione a distanza

- dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione

comportamentale.

34) *Contenuti della formazione:*

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

35) Durata:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) Sede di realizzazione:

Centro socio-educativo "Il Piccolo Principe" - Via Leona, 118, 52023 Levene
 Centro Sociale Polivalente "La Bartolea" - Via dei Mille, 2 - 52025 Montevarchi
 (per la formazione attuata in proprio dal Comune di Montevarchi)

Sedi Regione Toscana (per la formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana)

37) Modalità di attuazione:

La formazione specifica relativa al progetto **"Insieme dopo la scuola. Attività educative, creative e di socializzazione per i più piccoli"** sarà effettuata **in proprio**, presso il Comune di Montevarchi con formatori dell'Ente e attuata in **6 moduli** da realizzarsi in tempi diversi, come di seguito specificato:

- **Modulo introduttivo** - prima settimana di servizio
- **1° modulo** - seconda settimana di servizio;
- **2° modulo** - terza/quarta settimana di servizio;
- **3° modulo** - quarta/quinta settimana di servizio;
- **4° modulo** - entro il terzo mese dall'inizio del servizio;
- **5° modulo** - entro il quarto mese dall'inizio del servizio.
- **Modulo conclusivo** - a conclusione del percorso formativo

La formazione specifica prevede un totale di **72 ore** di cui 30 propedeutiche all'inizio dell'attività prevista dal progetto e pertanto da realizzarsi nel primo mese di servizio.

La formazione specifica mira a far acquisire ai volontari le competenze di base per poter collaborare con gli educatori professionali e gli operatori delle associazioni ed inserirsi utilmente all'interno delle attività previste dal progetto.

L'obiettivo principale è lo sviluppo di capacità di lavoro di gruppo, comprensione e condivisione del progetto educativo, capacità di autorganizzazione relativamente ad orari, turni, scadenze.

Oltre alla formazione specifica realizzata dall'Ente, i volontari parteciperanno alla **Formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana.**

38) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Dott.ssa Nicoletta Giusti, nata a Figline V. no il 18/09/75, residente in San Giovanni Valdarno (AR) - Vicolo Rossi, 22

Dott.ssa Raffaella Dei, nata a Montevarchi, il 26/04/74, residente in Levane - Montevarchi (AR) - Via M. Zamponi, 15

Dott.ssa Lia Vasarri, nata a Montevarchi il 16/04/1960, residente in Montevarchi (Ar) - Via E. Rossi, 19

Dott. Piero Ermini, nato a San Giovanni Valdarno il 29.05.1959, residente in Cavriglia - Loc. Vacchereccia

39) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Dott.ssa Nicoletta Giusti, laureata in Psicologia dell'Educazione e dello Sviluppo presso l'Università degli Studi di Firenze; specializzata in Psicologia Clinica presso l'Università degli Studi di Siena, presenta competenze specifiche nei seguenti ambiti:

- Comunicazione
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- Psicologia clinica
- Prevenzione devianze
- Prevenzione abuso sostanze
- Prevenzione disagio giovanile
- Interventi individuali con soggetti disabili e in con situazioni di disagio personale e/o familiare

Dott.ssa Raffaella Dei, laureata in Psicologia indirizzo Clinico e di Comunità presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", presenta competenze specifiche nei seguenti ambiti:

- Psicologia Scolastica
- Psicologia di Comunità
- Orientamento

Dott.ssa Lia Vasarri, laureata in Servizio Sociale - Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Firenze, presenta competenze specifiche nei seguenti ambiti:

- Legislazione sociale
- Sistema organizzativo dei servizi sociosanitari
- Attività socio assistenziali e contesti operativi territoriali

Dott. Piero Ermini, diplomato in giornalismo - Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Urbino, presenta competenze specifiche nei seguenti ambiti:

- Comunicazione
- Legislazione ed organizzazione degli Enti locali

40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il corso prevede l'impiego di varie metodologie: partecipazione attiva dei volontari (brainstorming, giochi di ruolo, simulazioni, laboratori manuali,etc.) e lezioni frontali.

Sono previste, inoltre, distribuzione di materiale didattico relativo ai vari moduli e visite guidate.

41) *Contenuti della formazione:*

Modulo introduttivo - 6 ore (2 incontri da 3 ore ciascuno)

- Accoglienza e illustrazione percorso formativo
- Analisi bisogni formativi dei partecipanti alla formazione
- Costituzione del gruppo di lavoro

1° modulo - 3 incontri di 3 ore ciascuno per 9 ore totali

- L'organizzazione del Comune di Montevarchi
- Organismi sovracomunali: la Conferenza dei Sindaci
- L'organizzazione servizi socio-educativi
 - gestione diretta
 - gestione associata
 - le "esternalizzazioni" dei servizi
- Il funzionamento dei servizi di rete nel settore socio-educativo:
 - Il ruolo del Comune, il ruolo della scuola e dell'associazionismo locale
 - Progetti di area socio-sanitaria: il progetto "La Rete del Ben-Essere"
- Enti locali e Terzo Settore
 - associazioni culturali
 - associazioni di volontariato
 - la cooperazione sociale
 - forme di collaborazione tra Comune di Montevarchi ed associazionismo locale
- I Centri socio-educativi "Il Cerchio" ed "Il Piccolo Principe": un esempio di collaborazione tra Comune e Terzo settore;
- L'organizzazione dei servizi socio-assistenziali;
- I rapporti tra enti locali e servizi sanitari territoriali: servizio infanzia, servizio psicologia infantile, servizio neuropsichiatria infantile;
- Il funzionamento dei servizi di rete del settore socio-assistenziale;
- La progettazione di interventi su disabili.

2° modulo - 5 incontri di 3 ore ciascuno per 15 ore totali

- La programmazione e la progettazione dei servizi socio-educativi:
 - modelli di progettazione
 - profilo di comunità e rilevazione dei bisogni e delle risorse del territorio
 - definizione degli obiettivi generali
 - definizione del target di intervento
 - metodologia di realizzazione degli interventi generali specifici
 - condivisione dei ruoli professionali e non
 - condivisione delle caratteristiche della realtà collettiva
 - valutazione di un progetto di intervento
- Tecniche di comunicazione:
 - definizione di comunicazione
 - i vari contesti comunicativi
 - comunicazione all'interno dei gruppi
- Elementi di psicologia dello sviluppo e dell'adolescenza

- Giochi collettivi e di socializzazione
 - La relazione tra educatore e il gruppo dei bambini
 - Tecniche di osservazione del gruppo
 - Giochi di costituzione e conduzione del gruppo
- 3° modulo - 4 incontri di 3 ore ciascuno per 12 ore totali**
- Elementi di pedagogia interculturale
 - Tecniche di animazione interculturale
 - Sostegno linguistico e scolastico a minori stranieri
 - Il funzionamento dei servizi per gli immigrati: centri di ascolto per stranieri, mediazione linguistico-culturale, facilitazione linguistica culturale
- 4° modulo - 4 incontri di 3 ore ciascuno per 12 ore totali**
- Il gioco come strumento di apprendimento
 - teoria e tecnica dell'animazione di gruppo
 - laboratori manuali: cartapesta; pittura; manipolazione;
 - drammatizzazione;
 - messa in scena di una fiaba (realizzazione costumi, maschere, oggetti di scena...).
- 5° modulo - 4 incontri di 3 ore ciascuno per 12 ore totali**
- elementi di prevenzione primaria e giovanile
 - prevenzione del disagio
 - interventi individuali con soggetti disabili e/o in situazioni di disagio familiare o personale
 - tecniche di mantenimento del benessere
- Modulo finale - 6 ore**
- Valutazione del percorso formativo
 - Riflessione degli operatori
 - Congruenza tra obiettivi del progetto e bisogni rilevati
 - Obiettivi futuri

42) Durata:

72 ore

Altri elementi della formazione

43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Al fine di verificare gli esiti della **formazione generale** l'ente Arci Servizio Civile farà ricorso al sistema di monitoraggio depositato presso l'UNSC, descritto nei modelli:

a. Mod. PR/MON

b. Mod. S/MON

Per quanto riguarda invece la **formazione specifica** il piano di monitoraggio prevede:

- incontri periodici per la valutazione relativa alla formazione individuale
- valutazione dell'interesse dei partecipanti tramite questionario e discussione di gruppo
- valutazione della congruenza delle aspettative dei partecipanti rispetto ai contenuti formativi

Il monitoraggio della formazione specifica sarà effettuato dai formatori.

Montevarchi, 30 Ottobre 2008

Il Progettista
Dott.ssa Nicoletta Giusti

Il Responsabile legale dell'Ente
Il Sindaco
Giorgio Valentini